

ANNO SCALABRINIANO 2021-2022



BEATO GIOVANNI BATTISTA SCALABRINI (1839-1905)

VESCOVO DI PIACENZA
APOSTOLO DEL CATECHISMO
PADRE DEI MIGRANTI

Fondatore dei Missionari di San Carlo - Scalabriniani
e delle Suore Missionarie di San Carlo Borromeo - Scalabriniane
Ispiratore delle Missionarie Secolari Scalabriniane



Giovanni Battista Scalabrinini (1839-1905)

Giovanni Battista Scalabrinini nacque a Fino Mornasco, un paese della provincia di Como, nel Nord Italia, l'8 luglio 1839. Terzo di otto figli, dopo il ginnasio entrò nel seminario della diocesi di Como e fu ordinato sacerdote nel 1863. Esprese il desiderio di aggregarsi al Pontificio Istituto Missioni Estere (PIME), ma il vescovo lo indirizzò invece come insegnante e poi rettore del seminario minore.

Nel 1970 fu nominato parroco di San Bartolomeo, una parrocchia nella periferia industriale di Como, dove sviluppò la sensibilità per la situazione delle operaie tessili, i disoccupati e gli invalidi, e dove elaborò il *Piccolo catechismo per gli asili d'infanzia* (1875). Tenne 11 conferenze sul Concilio Vaticano I°, apprezzate anche da Don Bosco, e nel 1876, a soli 36 anni, Pio IX lo nominò vescovo di Piacenza.

Come vescovo, prese come modello San Carlo, di cui imitò la dedizione pastorale e la determinazione nella riforma della diocesi. Richiamò il clero alla necessità degli esercizi spirituali, rinnovò la disciplina e gli studi nei tre seminari, precorrendo le riforme di Leone XIII e Pio X. Promosse la concordia, messa a dura prova dal conflitto tra transigenti e intransigenti e tra rosminiani e tomisti. Fu favorevole alla conciliazione tra Stato e Chiesa.

Visitò per 5 volte le 365 parrocchie della diocesi, di cui 200 in montagna, ma per lui quelle visite era-

no “il più caro dei miei uffici”. Convocò tre Sinodi diocesani, dedicati alla riforma, alla testimonianza cristiana nella Chiesa e all’Eucarestia, mistero di unità.

Istituzionalizzò l’insegnamento del catechismo in forma di vera e propria scuola e ne riformò i contenuti. Dette inizio alla prima *Rivista Catechistica italiana* (1876), pubblicò *Il Catechismo Cattolico* (1877) e nel 1889 celebrò a Piacenza il Primo Congresso Catechistico Nazionale (primo nel suo genere anche nella storia della Chiesa). Pio IX lo definì l’Apostolo del Catechismo.

Si dedicò indefessamente ai poveri, soprattutto nella carestia del 1879-1880, in cui vendette anche il calice e i cavalli. Fondò l’Istituto Sordomute (1879) e l’Opera pro mondariso (1903) per l’assistenza religiosa, sociale e sindacale di queste migranti stagionali. Ai temi sociali dedicò anche il libro *Il socialismo e l’azione del clero*.

Soprattutto, fu colpito dal problema delle migrazioni di massa della fine Ottocento. Ne studiò le dinamiche, tenne numerose conferenze per sollecitare l’intervento del governo e della società civile, si impegnò per la riforma della legislazione. Per i migranti fondò la Congregazione dei Missionari di San Carlo (1887), delle Suore Missionarie di San Carlo Borromeo (1895) e una associazione laica, la Società San Raffaele (1889), attiva nei porti di imbarco e sbarco. Infine, raccomandò al papa l’istituzione di un ufficio centrale della Santa Sede per la cura di tutti i migranti.

La sua straordinaria attività di pastore e svariate iniziative sociali scaturivano da un animo completamente dedito a Dio, che trovava il suo nutrimento nell’Eucarestia, che sapeva accettare la croce (*fac me cruce inebriari*) e che aveva una devozione filiale verso la Madonna. La totale dedizione a Dio lo condusse a fare proprio il progetto di San Paolo, donarsi tutto a tutti. Papa Giovanni Paolo II lo proclamò beato il 9 novembre 1997.

Preghiera al Beato Giovanni Battista Scalabrini

O Beato Giovanni Battista Scalabrini,
con cuore di vescovo e ardore di apostolo
ti sei dato tutto a tutti.

Hai ascoltato il grido dei migranti,
parlato in loro nome, difeso i loro diritti.

L'Eucaristia fu il tuo sostegno,
la croce di Gesù il tuo rifugio,
Maria, madre della Chiesa, il tuo conforto.

Per tua intercessione

Dio, che è Padre e Figlio e Spirito Santo,
doni la pace all'umanità intera,
protegga coloro che attraversano
mari e frontiere sorretti dalla speranza,
benedica noi e i nostri cari
e ci conceda la grazia
che con fiducia affidiamo
al tuo cuore di padre. Amen

*Padre nostro, Ave Maria e Gloria per la canonizzazione
del Beato Giovanni Battista Scalabrini.*

Per grazie ricevute e offerte:

Postulazione Generale dei Missionari Scalabriniani
Via Ulisse Seni, 2 - 00153 Roma, Italia
postulazione@scalabrini.org

DALLA TRADITIO SCALABRINIANA

- *Aprendoci all'accoglienza dell'altro, testimoniando la stima per ogni persona e in particolare per la persona migrante.*
- *L'esperienza della condizione umana ci svela la provvisorietà della nostra collocazione in questo mondo.*
- *Nella diversità delle persone e delle culture riconosciamo un riflesso della ricchezza di Dio.*